



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

ALLEGATO 1

PROGRAMMA PROFILASSI VACCINALE CONTRO LA FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI (*Blue Tongue*) SIEROTIPO 4 ANNO 2022

Sul territorio regionale dovranno essere sottoposti a vaccinazione obbligatoria i capi di specie ovina secondo le indicazioni contenute nelle schede tecniche del prodotto utilizzato e sulla base dei seguenti schemi di intervento:

- 1) **Aziende ad alto rischio:** devono essere sottoposti a vaccinazione tutti gli ovini allevati comprese le rimonte. Poiché la sicurezza e l'efficacia del vaccino attualmente disponibile non sono state stabilite nei maschi riproduttori, tale categoria di animali può essere esentata dall'obbligo di vaccinazione. Le attività di profilassi in tali aziende dovranno essere concluse **entro il 30/06/2022.**
- 2) **Restanti aziende:** In tutte le aziende con allevamenti ovini non classificate come ad alto rischio tutti i capi da rimonta devono essere sottoposti a vaccinazione **entro il 31/07/2022.**

La classificazione delle aziende in base al rischio è effettuata dall'OEV. La relativa lista delle aziende ad alto rischio predisposta dallo stesso OEVR è fornita ai competenti Servizi veterinari di Sanità Animale delle ASL della Sardegna per il tramite del Servizio Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare.

In considerazione della disponibilità delle dosi di vaccino sul territorio regionale, nelle more del reperimento delle ulteriori dosi necessarie, e delle tempistiche sopra indicate l'attività di profilassi vaccinale nei territori dovrà essere programmata tenuto conto delle priorità di intervento che nel corso della campagna di vaccinazione saranno definite dal Servizio Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare con la collaborazione dell'OEV.

Ulteriori eventuali indicazioni riguardo l'utilizzo dei vaccini saranno comunicate dal Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare.

Il programma vaccinale potrebbe subire variazioni in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica e sulla base del numero di dosi vaccinali disponibili sul territorio regionale.